DALL'UE

Dimissioni lampo di Lecornu: governo più breve della storia francese

di **Maria Ylenia Manzo** · 6 ottobre 2025, 14:18

Caos politico in Francia: a meno di dodici ore dalla formazione del governo, il neo-premier **Sébastien Lecornu** ha rassegnato le proprie dimissioni al presidente **Emmanuel Macron**, lasciando l'esecutivo ancora una volta senza guida. Nominato appena un mese fa, **il 9 settembre**, con il compito di ricomporre la maggioranza e approvare la manovra finanziaria 2026 dopo la caduta di **François Bayrou**, Lecornu ha gettato la spugna ammettendo che "non c'erano le condizioni per restare primo ministro".

Le sue parole, pronunciate in una dichiarazione lampo all'Eliseo, hanno confermato l'ennesimo terremoto istituzionale nella Quinta Repubblica. «I partiti hanno fatto finta di non capire quanto la mia decisione di non ricorrere all'articolo 49.3 rappresentasse una rottura profonda rispetto al passato», ha dichiarato l'ex premier, riferendosi alla norma costituzionale che consente al governo di far approvare le leggi di bilancio senza voto parlamentare. Una prassi che dal 2022 aveva consentito agli esecutivi macroniani di superare l'impasse politica, ma che Lecornu aveva promesso di non utilizzare più, nel tentativo di ristabilire un dialogo con le opposizioni.

Una promessa che, tuttavia, gli è costata cara. Le forze d'opposizione e una parte della destra lo avevano già messo nel mirino, accusandolo di "ingenuità politica" e di non avere la forza numerica per sostenere un governo di minoranza. I Repubblicani, in particolare, si sono rivelati l'ago della bilancia di una crisi che, di fatto, ha reso impossibile la formazione di una maggioranza stabile.

La situazione è precipitata nella notte, dopo che diversi esponenti del partito gollista hanno ritirato il loro sostegno al nuovo esecutivo. A completare il quadro di instabilità, l'intervento di **Marine Le Pen**, che ha colto l'occasione per invocare **lo scioglimento dell'Assemblea nazionale** e elezioni anticipate, denunciando "l'incapacità del macronismo di garantire al Paese un governo stabile e legittimo".

Il contraccolpo non si è fatto attendere neanche sui mercati: la **Borsa di Parigi ha aperto in netto calo**, risentendo del clima di incertezza politica e del timore di uno stallo prolungato sulla legge di bilancio. In un contesto già segnato dalle tensioni sociali e dalla crisi di fiducia verso l'esecutivo, le dimissioni di Lecornu rappresentano un colpo durissimo per Emmanuel Macron, sempre più isolato e costretto ora a trovare in tempi record una figura capace di rimettere insieme un Paese in piena paralisi politica.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/10/06/dimissioni-lampo-di-lecornu-governo-piu-breve-della-storia-francese/

© 2026 Istituzioni24